

C'era una volta un bosco pieno di amici... ma c'era un problema.



E così, il grande giorno arrivò.
Tutto era pronto per
l'Assemblea del Bosco.



Il Consiglio degli Gufi preparò l'urna.

La regola era cambiata: tutti
gli animali, grandi e piccoli,
avevano il diritto di partecipare.



Leo entrò nella sua piccola
cabina di foglie per fare la
sua scelta segreta.



Mia mise la sua foglia nell'urna.
Era un piccolo gesto, ma
valeva tantissimo.



Anche chi non aveva mai potuto
votare prima era felice di farlo.



Il Capo Orso guardava l'urna
riempirsi e capì che il bosco non
sarebbe mai più stato lo stesso.



La sera stessa, il Consiglio dei Gufi contò i voti.

Un voto per gli scivoli bassi... Un voto per le scale...

Quanti voti!



Il risultato fu incredibile: tutti, orsi e animali piccoli, avevano scelto la stessa cosa!

Ha vinto il progetto 'Tutti Insieme'!



La mattina dopo, cominciarono i lavori. Tutti, orsi e animali piccoli, lavoravano uniti.

Dammi quel martello, piccolo amico.

Subito, signor Orso!



Il nuovo parco giochi era magnifico: pieno di colori, sicuro e accessibile a tutti.

È bellissimo! C'è spazio per tutti!

Guardate che scivolo!



Il Capo Orso capì che la democrazia, l'arte di decidere insieme, rendeva il bosco più felice.

Avevate ragione. Votare insieme è stato il nostro gioco più bello.



Il Suffragio Universale è così: quando ogni voce conta, il futuro è un arcobaleno di gioia.

E tu, quando sarai grande, userai la tua matita magica?

Il futuro dipende anche da te!



Il mattino dopo, Leo e Mia decisero che era ora di farsi sentire.



Radunarono tutti gli animali piccoli del bosco per un'assemblea speciale.



Mia lesse a voce alta la loro proposta: una nuova regola per votare tutti insieme.



Il Capo Orso non era d'accordo, ma nel Consiglio non tutti la pensavano come lui.



E un grido si alzò, potente e unito.



D'accordo... faremo una prova. Se anche gli orsi voteranno sì, cambieremo le regole.



Il Capo Orso capì che non poteva più ignorarli.